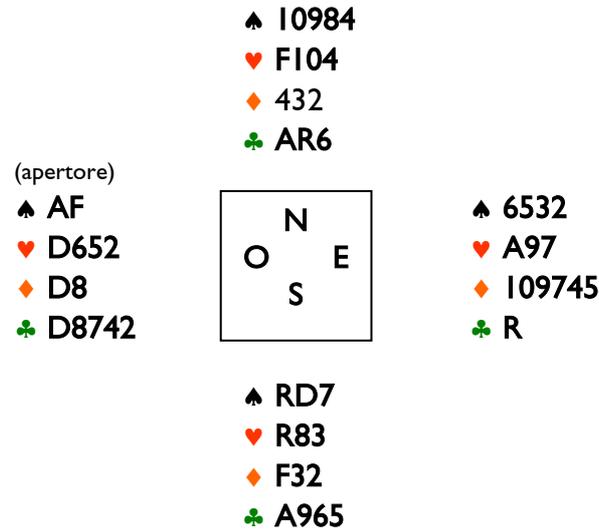


Sono:

TINIVELLA GUIDO Vs associato TND016 ed in torneo ho avuto una discussione, amichevole con un Vs arbitro, che assolutamente non condivido e vorrei un Vs cortese parere.

BOARD N° 8

Eravamo tutti in PRIMA, apertore OVEST ed io sedevo in EST e le carte erano così distribuite:



(NOSTRO SISTEMA LICITATIVO, OVEST/ EST, 5a MAGGIORE – QUADRI 4e)

Svolgimento licita :

OVEST	NORD	EST	OVEST
I Fiori	passo	I Quadri	passo
I Cuori	passo	passo	contro
Passo	I picche	passo	passo

L'attacco è stato di ASSO di CUORI.
 Il risultato finale è stato di I PICHE meno I

I giocatori di NORD/SUD hanno chiamato l'arbitro dicendo che giocando il naturale 5° maggiore io, est, non avrei dovuto dire I quadri ma avrei dovuto dire la mia quarta di picche e quindi avevo messo nei problemi gli avversari.

L'arbitro ha dato parzialmente ragione a tutti dandoci il 50% di punteggio invece di vice TOP. Ho contestato immediatamente il giudizio arbitrale a cui ho fatto intervenire anche due personaggi importanti, i quali mi hanno dato ragione ed hanno contestato la decisione arbitrale.

Domanda, chi ha ragione??

Vi ringrazio di un Vs cortese riscontro il cui qualsiasi sia il Vs giudizio Vi comunico che sin d'ora non andrò a responsabilizzare l'amico arbitro.

Grazie, e cordialmente,
 Guido Tinivella

Caro sig. Tinivella,

una volta premesso che, come d'abitudine, debbo lasciare la parola ai terzi interessati qualora volessero fornire chiarimenti e precisazioni in merito, vengo alla risposta. Se, dunque, i fatti corrispondono totalmente agli avvenimenti (lo scrivo non per sfiducia nei suoi confronti ma, come già detto, per salvaguardare i diritti di chi ancora non ha detto la sua) non riesco francamente a capire la lagnanza degli avversari, né tanto meno la decisione arbitrare, e per quello che riguarda quest'ultima la trovo sbagliata sia come approccio, che nella sua emanazione finale. In merito all'aspetto squisitamente tecnico, debbo dire che la licita di IQ è talmente aderente al sistema naturale, che coloro che rispondano invece IP debbono allertare!!! Questo trattamento - l'anticipo di un colore nobile rispetto alle quadri - è infatti noto come convenzione "Walsh", e soggetto ad alert.

Questo già concluderebbe il problema, ma anche se, del tutto erroneamente, si volesse ritenere che Lei aveva deviato dal sistema, è assolutamente impossibile accampare la bizzarra pretesa che Lei abbia effettuato una psichica.

Non vedo infatti proprio come si possa dire che la Sua presunta deviazione sia "grossolana", termine che troverebbe giustificazione solo se la sua mano non avesse nemmeno la più lontana corrispondenza con quanto promesso, ovvero, per capirci, se Lei avesse due quadri e sei picche. Ma questo ancora non basterebbe, perché bisognerebbe ancora dimostrare che la deviazione era stata effettuata con la dichiarata intenzione di menare per il naso gli avversari. Quanto il suo comportamento licitativo sia lontano dalle caratteristiche suesposte lo lascio ai Suoi commenti.

Infine, qualora si fosse erroneamente pensato che si deve dire IP e, al contempo, si fosse anche erroneamente ritenuto che il dire IQ era una psichica, ebbene allora il risultato doveva essere modificato assegnando un punteggio arbitrare assegnato e non artificiale, e nel caso di artificiale, doveva essere di 60/40 e non di 50, per di più assegnando una penalità del 10% alla Sua coppia.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco